

**DECRETO DEL VICESINDACO
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 326 - 16636/2018

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMUNE DI MONCALIERI - VARIANTE PARZIALE N. 77 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

IL VICESINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n.56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana:

- n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;
- n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Vicesindaco Marco Marocco, le deleghe delle funzioni amministrative;

Considerato che con Decreto n. 35-3815/2018 del 7 febbraio 2018 la Sindaca Metropolitana ha provveduto alla revisione delle deleghe di funzioni amministrative del Vicesindaco integrandole di una nuova delega relativa all' "ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela fauna e flora, parchi ed aree protette," trattenendo invece a sé quella del "bilancio";

Premesso che per il Comune di Villar Perosa:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ☐ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.2000, pubblicato sul B.U.R.P. n. 25 del 21.06.2000, modificato con successive varianti urbanistiche;
 - ☐ ha approvato ventuno Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m.i;
 - ☐ ha adottato con deliberazione C.C. n. 111 del 22/09/2016 la proposta tecnica del progetto preliminare della Variante urbanistica n. 70 al P.R.G.C. "Adeguamento delle norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G.C. al vigente regolamento edilizio comunale e relativo allegato energetico";
 - ☐ ha adottato con deliberazione G.C. n. 120 del 19/04/2018 la proposta tecnica del progetto definitivo della Variante al P.R.G.C. di adeguamento alla disciplina R.I.R.;
 - ☐ ha adottato con deliberazione C.C. n. 55 del 08/05/2018 la proposta tecnica del progetto preliminare della Variante urbanistica n. 76 al P.R.G.C. "Aggiornamento del quadro dei

dissesti legati alla dinamica fluviale e della carta di sintesi delle pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica a seguito dell'evento alluvionale del 21-25 novembre 2016";

- ⇒ ha adottato con deliberazione C.C. n. 56 del 08/05/2018, il progetto preliminare della Variante parziale n. 77 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'articolo 17, L.R. 56/77 e s.m.i., trasmesso alla Città metropolitana, in data 18/06/2018, tramite PEC, ns. prot. 73477/2018, per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento; (pratica n. VP-17/2018);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 56.115 abitanti nel 1971, 64.035 abitanti nel 1981, 59.700 abitanti nel 1991, 53.120 abitanti nel 2001 e 55.875 nel 2011; il trend demografico indica un'iniziale crescita dal 1971 al 1981, seguita da un graduale calo nel decennio 1991-2001, cui è seguito un aumento nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale di 4.753 ettari, dei quali 3.057 ettari in zona pianeggiante e 1.696 ettari in area collinare; la conformazione fisico-morfologica evidenzia 3.038 ettari con pendenze inferiori ai 5% (pari a circa il 63,9% del territorio comunale), 1.197 ettari con pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 518 ettari con pendenze superiori al 25%; la "Capacità d'uso dei suoli" indica che 1.949 ettari appartengono alla *Classe I[^]* (di cui ha 741 a destinazione diversa da quella agricola) e 851 ettari alla *Classe II[^]* (di cui ha 378 a destinazione diversa da quella agricola); è altresì caratterizzato dalla presenza di 434 ettari di aree boscate (pari a circa il 9% del territorio comunale);
- ⇒ è compreso nella Zona 3 "AMT - SUD" tra le Zone Omogenee istituite ai sensi della Legge 56/2014, approvate con Deliberazione della Conferenza Metropolitana prot. n. 11258/2015 del 14 aprile 2015;
- ⇒ è compreso nell'Ambito 3 di approfondimento sovracomunale della "Area Metropolitana Torinese - Sud-Est", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- ⇒ è individuato dal PTC2 tra i Comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale (art. 23 N.d.A.);
- ⇒ polarità e gerarchie territoriali: è compreso tra i "Centri medi" come poli dell'armatura urbana che dispongono di una offerta diversificata di servizi e con un raggio di influenza relativo prevalentemente all'Area Metropolitana Torinese;
- ⇒ sistema produttivo: è compreso in Ambiti di Livello I;
- ⇒ programmazione commerciale: è classificato "Comune Polo" dell'Area di programmazione commerciale di Torino;
- ⇒ è individuato dal P.T.R. e confermato dal PTC2 come "Centro storico di media rilevanza regionale";
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è interessato dalle linee ferroviarie Nodo di Trofarello, Torino-Airasca-Pinerolo-Torre Pellice, Torino-Asti-Alessandria, Torino-Fossano-Cuneo-Savona;

- è servito dal Sistema Ferroviario Metropolitan SFM1 (Pont-Rivarolo-Chieri), SFM4 (Torino-Bra), SFM6 (Torino-Asti), SFM7 (Torino-Fossano), con la presenza di stazione;
 - è attraversato dalle seguenti strade: Tangenziale Sud di Torino e Autostrada A6 Torino-Savona; S.P. 020 del colle di Tenda e valle Roja, S.P. 393 di Villastellone, S.P. 125 di Revigliasco, S.P. 126 di Santa Brigida, S.P. 144 di Santa Maria;
 - è interessato dai progetti di viabilità 34 e 182 di cui alla tavola 4.3 del PTC2;
 - è attraversato da 5,2 km di piste ciclabili;
- ☐ assetto idrogeologico del territorio:
- è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Fiume Po, Torrenti Sangone, Chisola e Banna, Rio Tepice e del Vallo, Rio Sauglio, Canale del Molino del Pascolo della Ficca e Rio Pallera;
 - i dati sul dissesto idrogeologico indicano: 71 frane puntuali, frane areali per 96 ettari, conoidi per 9 ettari, dissesti per 37,1 km, dissesti areali per 2406,8 ettari;
 - il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico" (P.A.I.), evidenzia l'inserimento in fascia A, B, C di 1.397,5 ettari e limiti di progetto per 2,1 km;
 - è compreso con altri 19 Comuni nell'ambito omogeneo "Sud 5" ai fini delle attività di studio dell'apposito Gruppo di Lavoro, per la conoscenza del quadro delle criticità idrogeologiche, previste dal PTC2;
- ☐ tutela ambientale:
- il Progetto Territoriale Operativo del Po ed il Piano d'area;
 - l'Area Protetta Regionale Istituita della Fascia Fluviale del Po per 784,8 ettari;
 - Siti Rete Natura 2000 – SIC per 122,7 ettari;
 - l'area attrezzata "Le Vallere" dell'estensione di 34 ettari, costituita dalla Regione Piemonte nel 1982;
 - fasce perifluviali: 871 ettari;
 - corridoi di connessione ecologica: 894 ettari;
 - è compreso nel progetto Tangenziale Verde Sud per 156 ettari;
 - presenza di vincolo ex lege 1497/39 (ora D.Lgs. 42/2004) esteso per 1.918 ettari e considerato dal PPR adottato (Piano Paesaggistico della Collina Torinese);
 - il PPR adottato annovera tra i siti Unesco il *Castello di Moncalieri* all'interno del Sito Seriale "Residenze Sabaude";

preso atto che il Comune di Moncalieri è adeguato al P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico) ed ha in corso l'aggiornamento del Piano dei dissesti a seguito dell'evento alluvionale del 21-25 novembre 2016;

preso inoltre atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 56 del 08/05/2018 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare della Variante parziale n. 77, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, è finalizzato ad adeguare il P.R.G.C. alla disciplina sul commercio ai sensi della D.C.R. n. 29/10/1999 n. 563-13414 e s.m.i.;

vista la legge 7/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle

unioni e fusioni dei comuni" così come modificata dalla Legge 11/08/2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24/06/2014, n. 90;

visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

rilevato che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b) comma 44 art. 1 della citata legge;

dato atto che alla Città Metropolitana di Torino compete il ruolo di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni, ed in particolare: *"Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento."* (Cfr. comma 5, art. 20 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

vista la L.R n. 56 del 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. 3/2013, 17/2013 e 3/2015 e in particolare il comma 7 dell'art. 17 in cui è citato: *"contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, [da parte dell'Amministrazione Comunale] la deliberazione medesima è inviata alla provincia o alla città metropolitana che, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, si pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTCM o i progetti sovracomunali approvati....."*;

dato atto che:

- ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., la deliberazione C.C. n. 56 del 08/05/2018 di adozione della Variante:
 - *" ... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;*
 - **non** *contiene un prospetto numerico che evidenzia ".....la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ..."*;
- ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, l'Amministrazione comunale ha deciso di avviare il procedimento in maniera contestuale, accompagnando il progetto preliminare della Variante parziale in oggetto con il Documento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
- il Documento di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. è pervenuto al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino in quanto Soggetto con Competenze Ambientali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana il 14/04/2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrata in

vigore il 01/06/2015;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade esclusivamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità sui contenuti degli Atti trasmessi, come precisati nell'art. 17 della L.R. n. 56/77 (così come modificata dalla L.R. n. 3/2013), costituenti la Variante parziale;

considerato che il termine perentorio per il pronunciamento di compatibilità scade in data 29/07/2018;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 2/07/2018, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

visto l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

- 1. che**, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare della Variante parziale n. 77 al P.R.G.C. vigente del Comune di Moncalieri, adottato con deliberazione C.C. n. 56 del 08/05/2018, **non presenta incompatibilità** con il vigente **Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 *"Misure di salvaguardia e loro applicazione"*; comma 5 dell'articolo 26 *"Settore agroforestale"*; commi 1 e 3 dell'articolo 39 *"Corridoi"*

riservati ad infrastrutture"; articolo 40 "Area speciale di C.so Marche" e del comma 2 dell'articolo 50 "Difesa del suolo";

2. **che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. verranno formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** il presente Decreto al Comune di Moncalieri per i successivi provvedimenti di sua competenza;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 12 luglio 2018

Il Vicesindaco metropolitano
delegato all'Ambiente e Vigilanza Ambientale, Risorse
Idriche e Qualità dell'Aria, Tutela Fauna e Flora, Parchi
ed Aree protette, Personale, Organizzazione,
Patrimonio, Sistema informativo e Provveditorato,
Protezione civile, Pianificazione territoriale e Difesa
del Suolo, Assistenza Enti locali, Partecipate.

(Marco Marocco)